

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27/11/2025 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 28 adottata in data odierna, approvandone i contenuti e rilevando che la stessa nota costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 25/11/2024 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge 30/12/2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) in attesa della legge di Bilancio 2026;

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e stabilendo che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2026-2030, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

Le tariffe dovranno comunque essere approvate entro la scadenza del bilancio come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Ciononostante, ad oggi l'Amministrazione comunale, al fine della predisposizione del bilancio 2026/2028 verranno proposti congrui stanziamenti in entrata e in spesa sulla base del piano finanziario 2025 già validato e approvato nell'anno in corso.

Le aliquote dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. e dell'I.M.U. sono state definite e modificate rispettivamente con le deliberazioni consiliari in data odierna.

Preso atto che:

il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato raggiunto in attesa delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2025 come di seguito precisato:

- Non sono state modificate le esposizioni pubblicitarie, le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 03/12/2025 è stato approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle attuali tariffe in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste con la validazione ed approvazione del PEF 2025, in attesa dell'approvazione da parte del CADOS del PEF 2026, fatte salve eventuali proroghe.

Rilevato che, in data odierna, oltre all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato, sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 29 ad oggetto "ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2026. DEFINIZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2026";
- n. 31 ad oggetto "LEGGE REGIONALE N.15 DEL 7 MARZO 1989. DETERMINAZIONE QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE AD EDIFICI DI CULTO. ANNO 2026";
- n. 32 ad oggetto "VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERSI IN PROPRIETA' O DIRITTO IN SUPERFICIE. DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE. ANNO 2026".

Considerato che:

- la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- rimane tuttavia alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire;

Preso atto che:

- Per il triennio 2026-2028, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio.
- Le spese del personale sono state calcolate sulla base del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022 nonché sulla base delle linee programmatiche indicate nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione in materia di personale per il triennio 2025/2027 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con deliberazione di GC n. 22 del 27/03/2025 e s.m.i. prevedendo per l'anno in corso, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali nonché i fondi previsti dal nuovo contratto collettivo ad integrazione fondo per il salario accessorio.
- Il conferimento degli incarichi di collaborazione non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrino, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca, Asmel, Anutel).

Rilevato che:

la programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale sono stati inseriti nel DUPS, di cui alla di GC n. 71 del 27/11/2025.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio 2026-2028 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUPS e relativa nota di aggiornamento al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, comprendenti anche i fondi assegnati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018.

Con riguardo i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "Amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali

Tutto ciò premesso:

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso con verbale del 17/12/2025 – nostro protocollo 7041 del 17/12/2025, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n. 9
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			
Descrizione	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.470,00		
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 810.400,00	€ 808.200,00	€ 810.200,00
Titolo II Trasferimenti correnti	€ 68.075,00	€ 102.469,00	€ 102.069,00
Titolo III Entrate extratributarie	€ 219.576,00	€ 214.076,00	€ 207.076,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	€ 243.000,00	€ 243.000,00	€ 243.000,00
Totale generale dell'entrata	€ 1.352.521,00	€ 1.377.745,00	€ 1.372.345,00
Titolo I Spese Correnti	€ 1.080.771,00	€ 1.109.265,00	€ 1.103.185,00
Titolo II spese Conto Capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	€ 18.750,00	€ 15.480,00	€ 16.160,00
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	€ 243.000,00	€ 243.000,00	€ 243.000,00
Totale generale della spesa	€ 1.352.521,00	€ 1.377.045,00	€ 1.372.345,00

3. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. **Di dare atto altresì** che:

- non sono state modificate, quanto riguarda le esposizioni pubblicitarie, le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 03/12/2025 è stato approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle attuali tariffe in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028;

- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste del PEF 2025, in attesa dell'approvazione da parte del CADOS del PEF 2026, fatte salve eventuali proroghe.
5. **è stato acquisito** il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso con verbale del 17/12/2025 – nostro protocollo 7041 del 17/12/2025, - ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
6. **Di pubblicare** la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 9
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000 al fine di dare operatività allo strumento di programmazione finanziaria 2026/2028.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale e firmato

IL SINDACO
Firmato digitalmente
MERINI Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARCIONE Dott.ssa Marietta

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del D. L.vo 267/2000.